

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali”

Il Dirigente del Servizio 6

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recanti norme sull’“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione siciliana”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 2, comma 1 lett. b) in materia di indirizzo politico-amministrativo;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente “l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;

VISTO D.P. Reg. n. 20 del 29.02.2012 di emanazione del “Regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle autonomie locali”;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 il quale statuisce che *i contributi alle associazioni di comuni e loro amministratori, previsti dal comma 8 dell’articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, sono erogati annualmente a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e sono determinati dalla Conferenza Regione - Autonomie locali*;

VISTO il comma 12 dell’art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24 con il quale si prevede che il contributo di cui al citato art. 9 della L.r. n. 8/2018 sia destinato anche *al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali*;

VISTO il comma 8 dell’art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce un contributo regionale destinato alle associazioni dei Comuni e dei loro amministratori finalizzato a:

a) favorire l'incontro di documentate esperienze di pratiche di buon governo con esito positivo conseguite da enti locali nazionali ed europei in materia di realizzazione di processi di sviluppo delle comunità e di servizi pubblici vari;

b) promuovere la cooperazione e le forme associative fra enti locali, sviluppando il coordinamento di iniziative comuni fra gli amministratori degli enti locali siciliani ed operando anche, su loro richiesta, sia per garantire ogni necessario supporto nella amministrazione dell'ente, sia per la risoluzione conciliativa di eventuali contrasti e difformità operative esistenti fra amministrazioni;

c) realizzare una costante e continua attività formativa e di consulenza in favore degli amministratori locali al fine di agevolare la cognizione dei processi riformatori in atto, nell'ambito del ruolo loro assegnato dal principio della separazione dei poteri”;

VISTI i documenti (inviati con note prot. 10858 del 25 luglio 2018 e n. 16814 del 15 novembre 2018) relativi alle sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute dei giorni 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018, dai quali si evince che l'importo del contributo di cui al richiamato art. 9 della L.r. n. 8/2018 è determinato in 800.000,00 euro annui;

VISTO il D.P.Reg. n. 542/Gab del 23 maggio 2019 con il quale viene approvato l'Avviso che individua le modalità per la concessione dei contributi da erogare in attuazione del combinato disposto dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 08/05/2018 e del comma 12, dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre n. 24;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 recante disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.A. n. 90 del 18.04.2023 con il quale l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha autorizzato per l'anno 2024 l'assegnazione all'ANCI Sicilia dell'importo di € 564.599,70 quale quota parte del contributo previsto dall'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8;

VISTO il D.D.G. n. 95 del 22.04.2024 con il quale è stata impegnata in favore dell'ANCI Sicilia, la somma complessiva di euro € 564.599,70 sulle disponibilità del capitolo di spesa 191325 del Bilancio di previsione della Regione siciliana, esercizio finanziario 2024 – Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali ed altresì autorizzata la liquidazione dell'acconto del 60% della predetta somma pari ad €338.759,82 ;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 2 del 16/01/2025 con la quale sono stato approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027;

VISTO il D.D.G. n. 10 del 17.01.2025 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e Coordinamento fondi

extraregionali in favore degli Enti locali” del Dipartimento regionale Autonomie locali all’arch. Dario Tornabene;

VISTA la nota prot. n. 99 del 12.02.2025, con la quale l’ANCI Sicilia ha rendicontato le spese sostenute, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell’esercizio in cui è stato erogato l’acconto;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è conforme a quanto previsto dal punto G) del precitato Avviso;

CONSIDERATO, altresì, che la spesa effettivamente sostenuta dall’ANCI Sicilia è ritenuta ammissibile ammonta a € 621.134,29 e che il contributo concedibile, pari al 90% di tale importo, ammonta a € 559.020,86, di cui già erogata in acconto la somma di € 338.759,82;

RITENUTO, di poter erogare il saldo pari a € 220.261,04 quale differenza tra l’importo del contributo concedibile e l’importo già erogato a titolo di acconto;

VISTA la verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INAIL_47425429 richiesto in data 20/01/2025, con scadenza al 20/05/2025 attestante la regolarità contributiva della predetta ANCI Sicilia ;

VISTO il D.D. n. 861 del 30.04.2025 del Ragioniere Generale relativo al riaccertamento ordinario dei residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi regionali, nell’ambito dei quali ricade il riaccertamento delle somme residue di cui al Decreto d’impegno n. 94/2024 per le Associazioni qualificate;

VERIFICATA la rispondenza del codice IBAN del beneficiario ANCI Sicilia alla documentazione in possesso di questa Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di € € 220.261,04 all’ANCI Sicilia, quale saldo del contributo anno 2024 impegnato con il precitato D.D.G. n. 95/2024;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, a valere sull’impegno assunto sul capitolo 191325 con il D.D.G. n. 95 del 22.04.2024 è autorizzata la liquidazione ed il contestuale pagamento in favore dell’ANCI Sicilia con sede in Piazza dei Quartieri, 2 - Palermo, CF/PIVA 97007660828, dell’importo di € 220.261,04, quale saldo del contributo previsto per l’anno 2024 dall’art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8.

Art. 2

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.04.01.001; CE 2.3.1.01.01.001; SP 2.4.3.02.99.07.001.

Art. 3

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione *on-line* (pagina riservata a “Concessione e attribuzione di vantaggi economici”), che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare.

Art. 4

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* del Dipartimento Autonomie Locali.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale per la Presidenza e l'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo, lì 20/05/2025

Il Dirigente del Servizio
Dario Tornabene